

→ **Visita lampo in Afghanistan**, la prima da presidente. Pressing per la stabilizzazione del Paese
→ **Il presidente afgano** invitato a Washington il 12 maggio. Poi Barack ringrazia i militari Usa

Kabul, Obama incontra Karzai

Ora lotta alla corruzione

Una visita a sorpresa, la prima da presidente e comandante in capo. Barack Obama «sbarca» a Kabul per incontrare Karzai e salutare sul campo le truppe Usa. «Ci aspettiamo passi in avanti sulla strada della legalità».

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiiovannangeli@unita.it

La prima volta di Barack Obama in Afghanistan da presidente e comandante in campo. Il capo della Casa Bianca è giunto a sorpresa a Kabul dopo un viaggio di tredici ore con l'Air Force One. Il consigliere per la sicurezza nazionale James Jones aveva spiegato, in un briefing ai media a bordo dell'Air Force One poco prima dell'atterraggio a Kabul, che Obama intende esortare il presidente afgano Hamid Karzai a prestare più attenzione nel suo secondo mandato, a una serie di problemi che sono stati trascurati finora.

PRESSING SU KARZAI

Il generale Jones elenca alcuni di questi problemi: «Un sistema di nomine governative basate sul merito, lotta alla corruzione, lotta ai narcotrafficienti». Altro problema che sta molto a cuore agli americani: il processo di riconciliazione tra le varie componenti della società dell'Afghanistan. Obama è arrivato in elicottero al palazzo presidenziale dove è stato ricevuto da Karzai con una breve cerimonia formale - inni nazionali e rassegna di una guardia d'onore - prima di avviarsi all'interno dell'edificio per iniziare il suo colloquio con Karzai e con i membri del suo governo. Si tratta del secondo viaggio di Obama in zona di guerra in qualità di comandante in capo delle forze armate, dopo quello in Iraq dello scorso anno. Per ragioni di sicurezza allo stesso Karzai è stato comunicato l'arrivo del presidente Usa appena un'ora prima dell'incontro, riferisce la Casa Bianca. Al termine di un lungo faccia-a-faccia, Obama



Foto di Jim Young/Reuters

Il presidente Usa Barack Obama con il presidente afgano Hamid Karzai nel palazzo presidenziale a Kabul

ha elogiato Karzai sottolineando che gli Stati Uniti sono «incoraggiati» dai progressi compiuti dall'Afghanistan. Da parte sua il presidente afgano ha ringraziato Obama per il sostegno statunitense e si è augurato che la proficua partnership proseguirà. Karzai sarà a Washington il prossimo 12 maggio, un invito considerato il tassello finale alla sua completa legittimazione di interlocutore della nuova amministrazione come lo fu per quella di George W. Bush.

SOSTEGNO ALLE TRUPPE

Il capo della Casa Bianca ha ordinato in dicembre il dispiegamento di un ulteriore contingente di 30mila uomini in Afghanistan, precisando

che il ritiro dal Paese inizierà alla metà dell'anno prossimo. Parla alle truppe americane impegnate sul fronte afgano, Obama, ma il presidente americano sa che la stabilizza-

Grazie ai soldati Usa

Il presidente ricorda gli «incredibili sforzi» e i «tremendi sacrifici»

zione dell'Afghanistan passa soprattutto su un salto di qualità nell'azione, e nella credibilità, del governo di Kabul. Lo dice chiaramente: «Vogliamo progressi sostanziali sulla strada della legalità e della lotta alla corru-

zione», afferma Obama. Che al suo interlocutore afgano ha chiesto anche nomine a ogni livello dell'amministrazione pubblica e di governo fatte in base al merito e non per appartenenza a clan o per cooptazione dall'alto. Oltre ai progressi militari, «intendendo continuare a vedere progressi anche nell'ambito civile», insiste Obama. Poi ha incontrato i militari americani, a cui ha spiegato che ha voluto fare il lungo viaggio notturno soprattutto per ringraziare le truppe Usa «per gli incredibili sforzi» e i loro «tremendi sacrifici». Con il generale Stanely McChrystal Obama verificherà sul campo i progressi fatti nell'offensiva in corso nella turbolenta provincia di Helmand. ❖